



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 22 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	A
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 89201/2009 DELIBERAZIONE N. 442

COMUNE DI CESENA. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, RELATIVO AL COMPARTO AT3 06.08, ADIACENTE IL CIMITERO, IN LOCALITA' SAN VITTORE. ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “Piano Urbanistico Attuativo in località San Vittore, comparto AT3 06.08”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 28.04.2009 (agli atti con prot. n. 41695);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia copia degli elaborati progettuali maggiormente rappresentativi del P.U.A. ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all'Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;

Premesso che:

in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;

l'art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;

Dato atto che:

in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;

la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la documentazione tecnica relativa al suddetto P.U.A., con particolare riferimento all'elaborato “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica”;

Preso atto, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, che gli elementi caratterizzanti il Piano in particolare riguardano:

1. un intervento residenziale, concentrato lungo la via Braghittina, che interessa un'area pianeggiante, attualmente di connotazione agricola, compresa fra via San Vittore a Nord Ovest, e la Superstrada E45 a Sud Est;
2. il comparto residenziale ha le seguenti caratteristiche:
 - superficie territoriale 52.512 mq
 - superficie edificabile 15.975,00 mq
 - superficie per aree pubbliche 36.537,00 mq;
3. gli edifici di progetto, 13 corpi edilizi a destinazione residenziale realizzati su 9 lotti, sono fabbricati di modeste dimensioni, con poche unità abitative verso il piccolo

- borgo collocato all'ingresso di via Braghittina, mentre edifici di medie dimensioni, di tre piani fuori terra, sono collocati nei restanti lotti edificabili;
4. tutti gli edifici verranno realizzati conformemente alla Legge 64/74;
 5. l'accesso all'area viene collocato a monte del piccolo borgo e l'innesto con via San Vittore, avviene attraverso una rotatoria destinando, in questo modo, via Braghittina a una funzione ciclo-pedonale. La viabilità interna risulta penetrante e dotata di parcheggi pubblici, aiuole alberate e piazzali di ritorno per consentire un'agevole circolazione; il fronte dell'intervento rivolto su via San Vittore e il fronte rivolto sulla Superstrada E45, saranno opportunamente protetti con verde di mitigazione ed eventualmente da altri dispositivi, quali cunette in terra coperte da vegetazione;
 6. si prevede la realizzazione di aree pubbliche quali:
 - verde di mitigazione nei confronti della viabilità, sia verso la statale San Vittore che verso l'E45;
 - un parcheggio polivalente a servizio sia dell'impianto sportivo che del cimitero;
 - un nuovo campo sportivo per la frazione;
 7. il rispetto della direttiva idraulica, in fatto di invarianza, verrà assicurato con la realizzazione di una vasca di laminazione, della profondità di cm. 50, provvista di recinzione e collocata nel verde di mitigazione, a Sud Est del comparto;

Considerato che il presente P.U.A. ha già ottenuto i pareri di massima favorevoli (allegati in copia alla documentazione trasmessa), antecedenti quelli necessari per la fase attuativa degli strumenti urbanistici, tra i quali in particolare si citano:

- parere favorevole del Comune di Cesena, relativo al gruppo di lavoro per l'esame del progetto di massima, con la richiesta di una integrazione alla valutazione del clima acustico, del 9.11.2006;
- parere del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone (prot. int. n. 8967/z5 del 14.11.2006) in merito ai temi legati alla sicurezza idraulica;
- parere di ARPA (PGFC/2007/8215) col quale si subordinava l'attuazione del Piano all'individuazione di forme di mitigazione acustica, poiché si rilevava che il livello del rumore, pur inferiore ai limiti di legge, non era confacente con gli standards ritenuti idonei per la vocazione residenziale, anche in previsione di un probabile incremento del traffico sulla E45;

Per il P.U.A. in oggetto, questa Amministrazione Provinciale ha già espresso il parere di massima, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, in data 09.11.2006, pronunciandosi favorevolmente in ordine agli aspetti geologici e di sicurezza sismica, con la seguente prescrizione:

- di dotare la porzione di terreno in cui è previsto lo stoccaggio delle acque di laminazione, avente una profondità massima di 50 cm., di recinzione per non creare rischi alla pubblica incolumità;

Gli aspetti correlati alle tematiche ambientali citate sono stati pertanto affrontati, come attestato dai pareri espressi, in seno al preventivo esame di massima del P.U.A.

Considerato inoltre, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, che:

il P.U.A. è uno strumento attuativo di dettaglio, previsto dalla pianificazione generale sovraordinata (P.R.G.), e si attua nel rispetto di questa senza influenzarne i contenuti e senza costituire alcun particolare quadro di riferimento per progetti o altre attività;

lo schema di assetto urbanistico indicato dal P.R.G. contiene già specifiche prescrizioni in rapporto ad indici ecologici, mitigazioni e problematiche idrogeologiche che vengono rispettate dal piano proposto;

l'area non risulta interessata da impatti ambientali derivanti da pre-esistenti destinazioni d'uso, strutture o impianti tecnologici tali da dover prevedere specifiche mitigazioni;

l'area verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari per l'allacciamento alle nuove utenze. La funzione residenziale, ancor più se in quantità modeste come queste, non comporta un fabbisogno idrico ed energetico particolarmente consistente e la zona limitrofa risulta già servita dalla rete elettrica, acquedottistica, del gas e della pubblica illuminazione;

riguardo la criticità inerente la fognatura nera di via S. Vittore, che gravano sul sistema di smaltimento di via Savio, viene realizzato, attraverso il contributo dei vari soggetti attuatori, il potenziamento del sistema fognario della zona di San Rocco, afferente all'opera di presa di via Giarabub, nel rispetto degli impegni assunti con Hera ed il Comune di Cesena;

la stima dell'incremento della produzione di rifiuti, a seguito dell'attuazione del comparto, determina dei valori irrilevanti rispetto la situazione esistente e pertanto non si prefigura un significativo aggravio al sistema di raccolta e smaltimento rifiuti. Viene prevista un'area ecologica, in fregio a Via San Vittore, il cui allestimento rimane in carico all'ente gestore del servizio, per agevolare una corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti;

rispetto gli impatti sul suolo e sottosuolo si acquisisce a riferimento il parere favorevole di competenza rilasciato dalla Provincia con atto sopra indicato. All'interno di tale parere viene segnalata la richiesta di dotare la vasca di laminazione delle acque piovane di apposita recinzione che ne limiti l'accesso per ragioni di sicurezza;

anche in ordine agli aspetti legati al rischio sismico si assume il sopracitato parere favorevole espresso dalla Provincia;

relativamente al rischio idraulico, si ravvisa un sufficiente contenimento delle superfici impermeabili e la previsione della sopracitata vasca di laminazione atta a corrispondere al principio dell'invarianza idraulica;

l'analisi riferita alla viabilità, riportata nel rapporto preliminare, indica che il nuovo insediamento non avrà particolari riscontri sulla mobilità generale della zona, in quanto la futura strada di accesso servirà esclusivamente ai futuri abitanti di tale area e a coloro che usufruiranno del parcheggio pubblico;

l'edificazione del comparto sorgerà a debita distanza dal cimitero di san Vittore, nel rispetto del vincolo cimiteriale imposto dal P.R.G. vigente, rispettando anche il limite previsto di distanza dall'E45 e dalla Via San Vittore;

la valutazione previsionale di clima acustico segnala la necessità di attuare, in seno alla progettazione edilizia, tutte le misure idonee affinché siano rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal D.M. del 05.12.1997.

Dato atto che:

in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame è stato individuato quale soggetto competente in materia ambientale:

ARPA sezione di Forlì-Cesena, che a tale Ente il Comune di Cesena ha già provveduto a trasmettere il “Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS” relativo al P.U.A. in oggetto;

Considerato che, ARPA, congiuntamente ad AUSL, come da protocollo d'intesa, esaminati gli elaborati inoltrati, ha espresso con prot. PGFC 2009/9141 (agli atti con prot. Prov.le n. 86279 del 04.09.09) il parere di escludere il P.U.A. in esame dalla necessità di essere sottoposto alla procedura a VAS;

Visto lo specifico elaborato “Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica” trasmesso dal Comune, in cui la verifica degli effetti è svolta con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e con il quale si ritiene che il P.U.A. in oggetto non determini alcun impatto problematico sulle componenti ambientali così che si possa considerare il piano compatibile, escludendo la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti;

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le 85621 del 03.09.09, inviata al Comune, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata comunicata la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il “P.U.A. di Iniziativa Privata, adiacente al cimitero, in località San Vittore, comparto AT3 06.08”, del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente, alle seguenti condizioni:

- che la vasca di laminazione sia opportunamente recintata;
- che la fascia a verde collocata sul lato Ovest del comparto, sia debitamente sistemata, al fine di potenziarne la funzione di mitigazione degli impatti acustici ed atmosferici con l'E45;
- sia espressamente valutata in fase di progetto la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia basati sulla valorizzazione delle fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento, in adempimento all'art. 5 della L.R. 26/2004 in materia di risparmio energetico;

Ritenendo tuttavia necessario definire, ai fini della presente verifica e di una idonea sostenibilità ambientale complessiva dell'intervento, che in fase di approvazione del PUA dovranno essere rispettate le condizioni evidenziate nei pareri e nelle considerazioni sopra riportati;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di escludere il P.U.A. in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, definendo, per le motivazioni sopraesposte:
 - la seguente raccomandazione:
la vasca di laminazione delle acque piovane, prevista in area destinata a verde di mitigazione, dovrà essere opportunamente recintata per ragioni di sicurezza;
 - le seguenti prescrizioni:
si rende necessario sistemare la fascia a verde collocata sul lato Ovest del comparto, al fine di potenziarne la funzione di mitigazione degli impatti acustici ed atmosferici con l'E45;
che sia espressamente valutata in fase di progetto la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia basati sulla valorizzazione delle fonti rinnovabili;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
